www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XIV, n° 294 9 marzo 2018 www.nerosubianco.eu

www.axabattipaglia.it

Onorevoli

Il senatore Francesco Castiello (M5s)

Il deputato Nicola Acunzo (M5s)

Politica
- **con 12.656 voti eletto deputato il battipagliese Nicola Acunzo**
- **in città 5 stelle travolgenti (45%), tiene Forza Italia (22%), sorprende la Lega (8%), naufraga il Pd (12%)**

Politica
le reazioni dopo il voto: parlano Acunzo, Castiello, Conte, Ciccone, Spinelli, Volpe, Provenza, Longo, Gioia, Gallo e Bruno

Sport
- **Battipagliese, servono cinque punti per salvarsi**
- **Nuoto: al via il trofeo master Balnæa**

In questo numero articoli di:
Carmine Landi, Ernesto Giacomino, Silvana Rocco, Romano Carabotta, Benedetta Gambale, Antonio Abate, Costantino Giannattasio

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Camino irreal

Una volta, tra i pochi effetti benefici del caos pre-elezioni, potevi comunque annoverare un evidente – per quanto sommario – restyling della città. Una sorta di mettersi il vestito delle feste, sciacquarsi alla meglio la faccia nell'eventualità che il politico vip di turno venisse per palchi a sostenere il suo partito.
Specie il discorso strade, poi, era un classico; s'era arrivati automaticamente a una sorta di rituale propiziatorio: almeno una volta l'anno ci si dava un'asfaltata cautelativa (erano tempi che governi e consigli periferici cadevano spesso, non sapevi mai quando farti trovare pronto), che veniva buona pure per il fatidico appuntamento col Giro d'Italia.
Ecco: se c'è un danno vero che questa nuova metodologia di comunicazione politica – fatta di assenza di comizi, di rinuncia strategica alla visibilità "fisica", di botte e risposte sui social, di condivisioni di fake-news e sceneggiate alla Donna Luisella – ha arrecato alla comunità battipagliese, è stato sicuramente questo: le strade. Nessuno si è preoccupato, stavolta, di farci almeno pervenire, con la solita manata d'asfalto riciclato, il famoso messaggio cantato in quel tormentone di fracchiana memoria: "facciamo finta che, tutto va ben, tutto va ben".
Questo giro pure le strade rotte, ci siamo tenuti e ci teniamo ancora. Pericolosamente impercorribili un po' ovunque, ormai: patchwork di strati di bitume diversi, residuati bellici di riparazioni a fognature e tubazioni, crateri allargatisi sotto acquazzoni di mezz'ora come se, anziché acqua, fossero cadute le piogge acide di Venere. Certo, ad averci avuto in visita onorevoli o segretari nazionali di partito, in questa tornata, non avremmo comunque risolto niente: una rinfrescata, una colorata e via, tutto apparentemente più nuovo e più bello. Ma almeno, il problema, seppure per una parentesi minimissima, sarebbe comunque tornato alla ribalta.
E invece no, stavolta "no Martini, no asfalty", e ci è andato di mezzo pure quel minimo di trucco e parrucco che era tradizione concederci. Siamo stati là un paio di mesi, la boccuccia aperta dallo stupore, a sentire per bar e appartamenti i candidati "vicini alla gente" che parlavano di rilancio strategico del territorio, di stranieri brutti e cattivi, di retribuzioni all'intero regno animale, di raggi fotonici e alabarde spaziali contro l'invasione aliena, mentre a un passo da noi, più semplicemente, viale della Libertà – "restaurato" meno di due anni fa – sprofondava come sabbia bagnata sotto la risacca. Mentre crepe e avvallamenti di via Mazzini o via del Centenario distoglievano turisti dai Campi Flegrei portandoli a visitare la nostra, di caldera. Mentre strade relativamente "nuove" come via Ricasoli, o via Adriatico, a poco più d'un ventennio dalla loro costruzione paiono già articoli da sommaria ricostruzione post bellica.
In realtà, quello delle strade battipagliesi e della loro scarsa tenuta è un problema strutturale, forse geologico, sicuramente più complesso di quanto sembri. Non si risolve con mastice e pezze a fuoco. E non serve neanche più, s'è visto, mettere la testa nella sabbia (o meglio, nell'asfalto) aspettando che "la politica che conta" ci dia altre occasioni per prendere tempo.

Ernesto Giacomino

La redazione di
Nero su Bianco
partecipa al dolore
che ha colpito l'amico
Antonio Cirigliano
per la scomparsa
del caro padre.

La voce dei giovanissimi

La scorsa domenica gli italiani sono ritornati alle urne. Il risultato di queste elezioni è ormai noto. Si è discusso sul dato relativo alla percentuale di affluenza, poi della maggioranza che è da subito sembrata difficile da raggiungere, del voto così uniforme del sud, della capitolazione della sinistra…
Approfittando del clima elettorale tanto caldo, abbiamo ascoltato la voce d'una fetta di società che spesso, quantomeno dai partiti, viene dimenticata: i giovanissimi.
Abbiamo chiesto a diversi ragazzi, tra i 15 e i 16 anni, un'opinione sullo scenario politico italiano.
Abbiamo ricevuto risposte diverse, ma più o meno di uguale sostanza. Risponde **Luigi**: «Per me la politica è il primo punto di riferimento di persone incapaci per sistemarsi. Fra varie promesse ed innumerevoli ingiustizie ci si chiede oramai a cosa possano servire le decisioni prese da persone che oziano sui sacchi di denaro, mentre sempre più italiani cercano cibo tra i sacchi della spazzatura». **Ruben** dice che «la politica è fondamentale per la vita di un Paese, ma nel nostro Paese, oggi, non è altro che un modo di far soldi e di badare ai propri interessi». E **Alessandro**: «Sono contento di non aver potuto votare domenica scorsa. Sarei stato in grande difficoltà. Non che non abbia una mia idea politica, ma non mi sarei sentito di dare il mio voto ai partiti, e soprattutto ai personaggi che hanno concorso anche quest'anno, come le tre volte precedenti. Tutto già visto, già fatto, già sentito. Sempre le stesse persone. Sempre le stesse chiacchiere». **Alfredo**: «Io ho scelto di aderire ad un partito, l'unico che è un barlume di speranza per questo Paese, per noi giovani. In linea con il mio partito, credo che la politica non sia un hobby, non una moda, non un passatempo, ma innanzitutto lealtà, passione, amore. Altrove non trovo questi sentimenti». Infine **Yurij**: «In assenza totale di un imprinting politico e civile da parte delle istituzioni scolastiche a noi più vicine, la maggior parte dei giovani tende a distaccarsi dalla responsabilità politica, perché, pur volendo, non ha gli strumenti per approfondire un argomento così delicato e dalle tante sfumature. Ragionando per sentito dire, è poi facile scadere in populismi beceri ed estremismi ingiustificati».
Ogni commento sarebbe superfluo.
Ne tengano conto i futuri governanti! Magari ripartire dalla missione di riacquistare la fiducia dei giovani potrebbe essere una buona idea.

Romano Carabotta

Per collaborare con nerosubianco
scrivi a posta@nerosubianco.eu
oppure telefona al numero 0828 344828

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Caporedattore: **Carmine Landi**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**

Stampa: **Litos** Battipaglia
Foto: **Sfide, Ermanno Fiore**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Benedetta Gambale, Ernesto Giacomino, Costantino Giannattasio, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Silvana Magali Rocco, Elisa Sarluca, Carmine Sica, Paolo Vacca.

CASEIFICIO
MAIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA
La FAVORITA del casaro
www.caseificiomail.it
Bellizzi - via delle Industrie, 81 - tel. 0828 54528

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Dopo il voto le reazioni dei protagonisti

«Il mio impegno politico partirà dall'ascoltare tutte le categorie e si soffermerà sull'analisi seria ed attenta della problematica ambientale». Parla così, dopo la vittoria, il pentastellato **Nicola Acunzo**. L'attore è il primo deputato battipagliese della storia: l'ultimo parlamentare in città era stato **Roberto Napoli**, senatore dal 1994 al 2001. «Risanare la nostra nostra terra – annuncia il quarantunenne neodeputato – significa dare spinta ad agricoltura e turismo, grazie ai quali possiamo creare occupazione e ridare dignità a chi l'ha persa perdendo il proprio lavoro». Ringrazia i battipagliesi, Acunzo, e promette che il tour di ringraziamento dei 5 stelle, capeggiato dal leader **Luigi Di Maio**, a breve farà tappa in città. Parole simili dal neosenatore **Francesco Castiello**: «Il mio impegno resta quello di adoperarmi, nello svolgimento delle funzioni istituzionali, per contribuire alle soluzioni più confacenti alle esigenze di carattere generale e alle aspettative del territorio, restando lontano da interessi individuali e di questo o quel gruppo». Sono i commenti dei vincitori, ma pure i vinti dicono la loro. «In politica funziona così: si vince e si perde: è la democrazia. Siamo rimasti travolti da una valanga incontenibile, che merita rispetto e attenzione, e che interroga la politica e le classi dirigenti dei partiti sulla direzione da prendere per il futuro», commenta a freddo il forzista **Lello Ciccone**.

E **Costabile Spinelli**, l'azzurro che aspirava al Senato, è fiero d'una sconfitta che fa ben sperare: «Sul dato nazionale, dettato da un voto di insofferenza verso la politica e i partiti tradizionali, il Cilento è stato comunque in controtendenza, praticamente l'unico territorio del Sud in cui il centrodestra ha retto, e questo dato mi riempie d'orgoglio». Sulla stessa lunghezza d'onda c'è il coordinatore cittadino, **Giuseppe Provenza**: «Siamo orgogliosi del risultato elettorale ottenuto, che ci consacra come primo partito in città, superati solo dal M5s». dice l'ex assessore, che parla di «un punto di partenza creato da quanto seminato nell'ultimo biennio». Il capogruppo consiliare **Valerio Longo** aggiunge: «Di fatto siamo il primo partito, vista la volatilità dei voti di protesta dati al M5s». E annuncia che a breve ci sarà un assemblea dei berluscones battipagliesi.

Per FdI parla **Michele Gioia**: «Siamo contenti del risultato ottenuto. Anche grazie al nostro contributo, **Edmondo Cirielli** viene riconfermato alla Camera e a lui, con immensa gioia nostra, si unisce l'amico fraterno **Antonio Iannone**». Sull'altro versante, **Mimmo Volpe** del Pd rende «onore ai vincitori» invitandoli a «rispettare le promesse», e tiene testa ai detrattori bellizzesi, che gli fanno notare che proprio a Bellizzi è arrivato terzo: «Qualcuno se ne faccia una ragione, ho cose piu importanti da fare. Eppure è vecchio quanto il mondo: il voto politico è diverso dal voto amministrativo. Se per qualcuno l'asino vola, resta un problema solo suo». **Filomena Gallo**, la candidata al Senato del centrosinistra, ringrazia chi l'ha scelta, e promette di rimboccarsi le maniche pure fuori dal Parlamento, tra le file di +Europa: «Ci aspetta un gran lavoro per il nostro paese, ed io spero di poter continuare con tutti voi». Pure il segretario cittadino del Pd, **Davide Bruno**, dice la sua: «Senza dietrologie, è evidente che il centrosinistra deve avere una forma diversa e recuperare sintonia con il sentire dei cittadini. A Battipaglia si dimostra che c'è una base che non viene scalfita, anzi la tenuta del nostro elettorato ci fa essere uno dei migliori risultati della circoscrizione. Ma non basta». Laconico, ma colmo d'entusiasmo, il commento di **Federico Conte** di Leu, eletto alla Camera coi voti del proporzionale: «L'alba è nuova», annuncia felice con un post su Facebook.

Carmine Landi

CAMERA DEI DEPUTATI collegio plurinominale
VOTI A BATTIPAGLIA

MOVIMENTO 5 STELLE	10.546	43,12%
FORZA ITALIA	5.205	21,28%
LEGA	1.897	7,75%
FRATELLI D'ITALIA	1.144	4,67%
NOI CON L'ITALIA	288	1,17%
PARTITO DEMOCRATICO	2.894	11,83%
+EUROPA	304	1,24%
CIVICA POPOLARE	184	0,75%
ITALIA EUROPA INSIEME	148	0,60%
LIBERI E UGUALI	673	2,75%
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	442	1,80%
POTERE AL POPOLO	283	1,15%
ITALIA AGLI ITALIANI	163	0,66%
CASAPOUND ITALIA	152	0,62%
PARTITO COMUNISTA	51	0,20%
PARTITO VALORE UMANO	39	0,15%
10 VOLTE MEGLIO	27	0,11%
PER UNA SINISTRA RIVOLUZIONARIA	12	0,04%
Affluenza alle urne	**72,92%**	

SENATO collegio plurinominale
VOTI A BATTIPAGLIA

MOVIMENTO 5 STELLE	9.479	42,03%
FORZA ITALIA	4.969	22,03%
LEGA	1.860	8,24%
FRATELLI D'ITALIA	1.129	5,00%
NOI CON L'ITALIA	174	0,77%
PARTITO DEMOCRATICO	2.802	12,42%
ITALIA EUROPA INSIEME	282	1,25%
+EUROPA	198	0,87%
CIVICA POPOLARE	124	0,54%
LIBERI E UGUALI	462	2,04%
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	368	1,63%
POTERE AL POPOLO	290	1,28%
CASAPOUND ITALIA	151	0,66%
ITALIA AGLI ITALIANI	146	0,64%
PARTITO COMUNISTA	60	0,26%
PARTITO VALORE UMANO	29	0,12%
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	15	0,06%
PER UNA SINISTRA RIVOLUZIONARIA	12	0,05%
Affluenza alle urne	**72,66%**	

CAMERA DEI DEPUTATI collegio uninominale
VOTI A BATTIPAGLIA

Nicola Acunzo	12.656	45,68%
Romano Ciccone detto Lello	8.769	31,65%
Domenico Volpe	4.112	14,84%
Federico Conte	839	3,02%
Antonio Voria	488	1,76%
Dina Albertina Balsamo	324	1,16%
Vincenzo Martucciello	189	0,68%
Mariarosaria Andriuolo	161	0,58%
Gennaro Nenna	71	0,25%
Giovanni Ursi	42	0,15%
Raffaella Coppola	35	0,12%
Anna Arena	16	0,05%

SENATO collegio uninominale
VOTI A BATTIPAGLIA

Francesco Castiello	11.133	44,70%
Costabile Spinelli	8.387	33,68%
Filomena Gallo	3.613	14,51%
Maria Antonietta Boffa	550	2,20%
Riccardo Maria Cersosimo	412	1,65%
Claudio Caraffa	320	1,28%
Ermanno Mandarino	167	0,67%
Salvatore Luongo	164	0,65%
Riccardo Lorenzi	81	0,33%
Francesco Maiese	31	0,12%
Francesco Plaitano	22	0,08%
Sabrina Anceschi	21	0,08%

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Elezioni: chi vince, chi perde e chi pareggia

Il deputato Acunzo con Luigi Di Maio

La notte degli Oscar è a Los Angeles, ma il trionfo d'un attore quarantunenne è nel cuore della Piana, nella California del sud Italia, nella sua Battipaglia. La luce delle cinque stelle che scintillano nel cielo del Mezzogiorno si riverbera sulle acque del Tusciano: 45,7 per cento alla Camera; 44,7 al Senato. Un trionfo. E a via Plava, nella redazione d'un periodico che da tredici anni s'occupa d'informazione cittadina, ci si domanda: "Ma a Battipaglia chi ha vinto? E chi ha perso?". Prima d'ogni valutazione, c'è un principio che va rimarcato a chiare lettere: le politiche sono tutt'altra cosa rispetto alle amministrative e alle regionali. E basta guardare al Lazio: gli stessi elettori che tirano sassate al centrosinistra guidato da **Matteo Renzi**, su un'altra scheda costruiscono la vittoria di **Nicola Zingaretti**. D'altro canto, nel Meridione dimenticato s'assiste da anni al subappalto dei partiti: i potentati partenopei, o quelli salernitani, tengono salde le redini dei gruppi politici. E c'è un dato inconfutabile: a Battipaglia i partiti hanno perso. Tutti, indistintamente.

I 5 STELLE

La città consacra un movimento che in città non c'è: c'è un manipolo d'attivisti, che da anni, all'ombra del Castelluccio, si riconosce nel programma politico del Movimento 5 Stelle, ed è pure radicato tra la gente, ma un gruppo locale ufficialmente riconosciuto non esiste. È ancora scolpita nella mente degli elettori dalla memoria più lunga l'immagine delle due liste a cinque stelle, allestite da due fazioni differenti alla vigilia delle amministrative del 2016: alla fine il simbolo non comparve, la lista neppure e, di conseguenza, non fu della partita nemmeno un aspirante sindaco a 5 stelle. I candidati nel collegio uninominale non hanno influenzato così tanto sul parere della gente che, nel segreto della cabina elettorale, ha pensato più ai volti dei leader nazionali che alle facce degli aspiranti parlamentari della Piana. Chi sorride, naturalmente, è **Nicola Acunzo**: l'attore ha saputo costruire il consenso tra la gente, nelle piazze e lungo le strade. E ha risparmiato pure i soldi di chi ha prenotato i teatri, le piazze, le grandi sale municipali. Vince pure **Michele Cammarano**: l'attore di Battipaglia l'aveva proposto il consigliere regionale, e i vertici del movimento non hanno esitato a trasgredire il regolamento delle candidature, presentando alla Camera un "fuoriquota", un over 40. Proprio Acunzo ha parlato spesso di Cammarano come del suo candidato sindaco ideale: siamo certi del fatto che sarebbe fantapolitica? E poi c'è **Gerardo Motta**, che ha cavalcato un voto di protesta, ma il suo contributo l'ha dato.

IL CENTRODESTRA

Dopo la notte più lunga, sui display degli smartphone dei referenti della Piana di Forza Italia c'è un messaggio: **Mara Carfagna** si congratula per il risultato. Forza Italia perde, ma lo fa meglio che altrove. Nella Piana bisogna attendere il lunedì pomeriggio per ufficializzare l'investitura a senatore del pentastellato **Francesco Castiello**: il forzista **Costabile Spinelli**, sindaco di Castellabate, tiene testa all'avversario crocetta su crocetta. In città i voti di scarto ci sono e sono parecchi (2.746 preferenze in meno), ma nell'intero collegio si riducono sensibilmente: solo 1.612 crocette in meno (su 254.260 votanti), che valgono 0,67 punti percentuali. Per un pugno di schede, i moderati della Piana non regalano il terzo collegio al Meridione. A Battipaglia, il partito guidato da **Giuseppe Provenza**, che in campagna elettorale ha beneficiato pure del supporto di **Fernando Zara**, è tra il 21 per cento della Camera e il 22 del Senato: otto punti in più rispetto al trend nazionale. Un mezzo sorriso che non cela l'amarezza: chi, alla vigilia delle elezioni, s'aspettava un collegio blindato e credeva che **Romano Ciccone** avesse già l'elezione in tasca ha sbagliato di grosso. Non esalta il risultato del partito del vicesindaco **Ugo Tozzi** e dell'assessore **Michele Gioia**: le preferenze per Fratelli d'Italia s'attestano al 4,67 per cento alla Camera e al 5 per cento al Senato, tra gli over 25. La cordata Tozzi-Gioia perde ma non sfigura: supera di pochissimo il risultato nazionale, ma è troppo poco per stappare lo spumante. E **Cecilia Francese** non ha nemmeno giocato la partita: la sindaca non s'è schierata. Un caso singolare in provincia: "Solo chi non osa non sbaglia", diceva Henry Ford. La prima cittadina è soddisfatta?

IL PD

La Caporetto del Regno d'Italia, la Waterloo di Napoleone, la Piana del Sele del Partito democratico. La sconfitta del Pd è netta: a Battipaglia la percentuale del partito è di 11,8 alla Camera e del 12,4 al Senato. Poco al di sotto della media del collegio. E in alcuni comuni limitrofi è ancora peggio: ad Eboli, dove il sindaco **Massimo Cariello** strizzava l'occhio ai dem, non s'arriva neppure al 10 per cento. Chi pensava che non si potesse far peggio di Renzi non è stato nella Piana. La sconfitta ha un nome e un cognome: **Vincenzo De Luca**. Il Pd è uno dei partiti in subappalto: in Campania è in mano ai deluchiani. E il consenso dello sceriffo, che in passato beneficiava di folle d'ammiratori, adesso è ai minimi termini: nella Piana l'immagine è stata scalfita dal tono superbo utilizzato nella questione ambientale, e la zona economica speciale e l'area di crisi industriale complessa (grandissimi risultati ottenuti dalla giunta regionale) non hanno mitigato l'antipatia dello zar salernitano. L'inchiesta di *Fanpage* ha fatto il resto. Adesso il re è nudo e i generali vengono immolati. Nella sua Salerno, **Piero De Luca** è secondo, e diventa parlamentare grazie al paracadute; nella sua Agropoli, **Franco Alfieri** è terzo. E nella sua Bellizzi, **Mimmo Volpe** è terzo: a bocce ferme, l'immagine del sindaco di Bellizzi sembra quella d'un agnello sacrificale. De Luca e gli altri avevano già rinunciato al collegio di Battipaglia, tant'è che erano intenzionati a darlo agli alleati. Poi l'idea Volpe: un sindaco del territorio, un volto storico del centrosinistra, un uomo lontano da Palazzo Santa Lucia. Un sacrificabile. Perde il Pd, anche quello cittadino, ma in fondo al tunnel è proprio il segretario cittadino **Davide Bruno** a vedere una luce: sul palco di Volpe, accanto a **Egidio Mirra**, ci sono **Angelo Cappelli** e **Alessio Cairone**. Tre consiglieri comunali per un partito che in aula a Palazzo ha solo un esponente: vuoi vedere che…?

Il deputato Federico Conte

MENZIONE SPECIALE

Da **Federico Conte** (Liberi e Uguali) ci si aspettava di più del 3,02 per cento, che nel collegio sale di pochissimo sopra quota 4. Il figlio del ministro socialista ai tempi di Craxi viene comunque eletto nel listino: pareggio con la cattiva sorte alle regionali del 2015, quando raccolse meno di quel che meritava. E il **Popolo della Famiglia** non ha superato il 3 per cento, ovviamente, ma a Battipaglia è all'1,8 per cento alla Camera e all'1,6 al Senato: un punto al di sopra della media del collegio e un numero di voti che supera quelli di Potere al Popolo! e pure quelli di Casapound e Italia agli italiani messi insieme. Chi l'avrebbe mai detto?

Carmine Landi

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
CENTRO REVISIONI VEICOLI
EBOLI (SA) Via Casarsa Tel. 0828 45328
EBOLI (SA) Zona Industriale Tel. 0828 318025

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Sindrome Nimby o tutela della salute?

La realizzazione di discariche, impianti di trattamento rifiuti e industrie impattanti è fonte di grande preoccupazione nelle popolazioni dei territori nei quali le strutture vengono ubicate. Uno stato di allerta, di pericolo, che si trasforma in opposizione, in protesta definita come sindrome **Nimby**. *Not in my back yard*, "Non nel mio cortile". Secondo i dati forniti dal Nimby Forum, che studia il fenomeno in Italia dal 2004, i progetti oggetto di contestazione sono circa 359. Il tema a Battipaglia è attualissimo. La popolazione, i comitati, le associazioni che protestano contro la realizzazione dell'impianto di compostaggio sono stati tacciati di essere contrari al compost, di manifestare con i camorristi, di essere disinformati, di essere contrari quindi al riutilizzo e alla riduzione del rifiuto in maniera sostenibile. Pare quindi che buona parte dei battipagliesi sia stata colpiti dalla sindrome di Nimby. Ma qual è la verità? Diecimila cittadini che manifestano sono solo dei disinformati che si fanno gestire da chissà quale potere occulto oppure difendono la loro salute da scelte che potrebbero compromettere e incidere sulla salubrità dell'ambiente e sulla vivibilità di Battipaglia? Qualità della vita già severamente compromessa da discariche mai bonificate, da falde inquinate, da industrie impattanti e da impianti di trattamento rifiuti: questa la situazione cittadina. Chi studia il fenomeno Nimby tutela gli interessi di una sola parte, utilizzando strumenti comunicativi per persuadere le popolazione ad accettare determinate scelte, pensando che il problema sia legato alla mancanza di informazione, ma la situazione è molto diversa ed è molto più allarmante. Le popolazioni sono costrette a tutelarsi da un sistema fallimentare di imposizione dall'alto di scelte insostenibili, che hanno danneggiato gravemente l'equilibrio ambientale di intere aree della regione, creando un debito economico ed ecologico che colpirà anche le generazioni future.

Pensiamo al sistema di gestione dei rifiuti che ha permesso lo stoccaggio di milioni di ecoballe, di discariche e di siti di compostaggio mal gestiti.

Pensiamo a chi doveva controllare e tutelare la salute pubblica e non l'ha fatto.

Pensiamo alle promesse non mantenute e all'insicurezza sulla qualità dell'acqua dei rubinetti, sulla qualità dei prodotti agricoli, sulla qualità dell'aria.

Pensiamo all'odore nauseabondo di plastica bruciata, di rifiuti, di catrame che i cittadini battipagliesi denunciano invano da diversi mesi.

Pensiamo agli studi effettuati che collegano la presenza di discariche abusive e incontrollate di rifiuti speciali all'incremento di malattie tumorali. Dal punto di vista sociale, è sicuramente più preoccupante un atteggiamento accondiscendente della popolazione. I cittadini possono e devono pretendere il diritto a vivere in un ambiente salubre, che garantisca l'effettivo godimento dei diritti fondamentali della persona. Secondo la Corte di Strasburgo, la società moderna sembra più minacciata dallo sviluppo insostenibile che dagli attacchi diretti alla libertà individuale.

La tutela ambientale è un valore della società che richiede interventi risolutivi da parte dello Stato. I cittadini di Battipaglia, fino ad oggi, hanno sempre dimostrato un grande senso civico e di rispetto verso le istituzioni: ora chiedono allo Stato il riconoscimento dei propri diritti ed il rispetto degli impegni presi, cioè la bonifica delle vecchie discariche e la non realizzazione di nuovi impianti di trattamento rifiuti, comprendendo anche impianti di compostaggio sul territorio di Battipaglia, così come sottoscritto da un accordo istituzionale tra comune di Battipaglia e Commissariato di Governo per l'Emergenza rifiuti in Campania nel 2002.

Silvana Magali Rocco

Servizio civile: delegati regionali Zoppi e Del Vecchio

Due ragazzi battipagliesi eletti tra i delegati regionali del Servizio civile. Si tratta di **Angelo Zoppi** ed **Emilio Del Vecchio**, membri dell'associazione locale **Giovani in Movimento**, molto attivi nelle politiche ambientali e giovanili. Un risultato sicuramente importante per i nostri concittadini, che nel mese di aprile si recheranno a Roma per la XVIII Assemblea nazionale per eleggere un unico rappresentante regionale ed i rappresentanti nazionali in seno alla Consulta nazionale.

Emilio Del Vecchio e Angelo Zoppi

Eletto con 207 preferenze, numeri che lo hanno confermato come primo eletto in Campania e a livello nazionale, **Angelo Zoppi** non ha celato la sua gioia dopo il risultato delle votazioni: «Sono onorato di rappresentare i volontari di Servizio civile. La mia intensa esperienza annuale mi ha dato il giusto entusiasmo nel proporre migliorie e promuovere territorialmente un Servizio civile che dia ai giovani concrete possibilità di essere protagonisti delle comunità locali. Il mio impegno da delegato regionale sarà incentivare ad una cittadinanza attiva e raccogliere le istanze provenienti dai volontari». Parole importanti anche quelle spese da Del Vecchio, eletto con 65 presenze: «Ringrazio quanti mi hanno dato la possibilità di spendermi a 360 gradi per questa importante causa. Essere delegato regionale significa essere la voce e il riferimento dei tanti ragazzi impegnati nel Servizio civile in Regione ed il ponte tra il territorio ed il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale. Battipaglia non merita di essere lontana da queste tematiche. Ricominciamo dal Servizio civile, un'opportunità per i ragazzi, un' esperienza formativa, un rilancio per il nostro territorio».

Antonio Abate

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

Cosa succede in città

25 febbraio
Chiusa dai Nas la mensa dell'ospedale
Blatte, escrementi di topo e carenze strutturali: chiusa la mensa che fornisce i pasti agli ospedali di Battipaglia, Cava de' Tirreni e al "Da Procida" di Salerno. I carabinieri dei Nas, guidati dal maggiore Vincenzo Ferrara, hanno eseguito un'ispezione alla cucina del "Santa Maria della Speranza" di Battipaglia. L'indagine è partita il 24 pomeriggio, grazie alla segnalazione di alcuni degenti del reparto di Ortopedia: a cena era stata trovata una blatta in un piatto.

26 febbraio
Compostaggio: Bonavitacola rassicura
Il vicepresidente della giunta campana, Fulvio Bonavitacola, ufficializza la scelta di contenere entro le 35mila tonnellate annue i quantitativi d'umido da trattare negli impianti di compostaggio di Eboli e Battipaglia: «L'impianto di compostaggio presso lo Stir non è in discussione, ma sarà l'Eda a ripartire il fabbisogno di trattamento dell'organico, cioè le 35mila tonnellate annue, fra lo stir di Battipaglia e l'impianto di Eboli, che però va adeguato. Il problema dell'impatto odorigeno non è un'invenzione, ma è reale e va risolto», commenta.

27 febbraio
Paga umiliante per pulire il Comune
«Con questi soldi non si sopravvive»: è la denuncia delle donne di Battipaglia che s'occupano della pulizia di Palazzo di Città e di altri edifici comunali in cambio di un centinaio di euro al mese: paga netta. Lavorano per la Sap, la ditta privata napoletana che pulisce il Municipio per conto della "Romeo Gestioni spa", l'azienda del noto imprenditore partenopeo Alfredo Romeo. Fatture municipali da più di 20mila euro al mese, ma il costo lordo della forza lavoro, 18 persone, è di 7mila euro. Saltato il tavolo in Prefettura. L'assessore Stefania Vecchio rassicura: «Risolveremo».

28 febbraio
Bimbo salvato in ospedale
Neonato salvato da una broncopolmonite passiva al "Santa Maria della Speranza" di Battipaglia. Un piccolo di quaranta giorni salvato dalla determinazione e la professionalità del personale della Rianimazione pediatrica, guidato da Raffaele D'Amato: è arrivata subito l'ambulanza "Ecmo mobile" del Bambin Gesù di Roma e l'équipe ha subito intubato, ventilato e monitorato il bambino arrivato con una brutta patologia respiratoria, ma è stato necessario l'Ecmo, ovvero l'Ossigenazione extrameccanica a membrana, una terapia delicatissima.
– Dietrofront sulle tariffe sportive
Due settimane: è il tempo che occorre all'amministrazione comunale battipagliese per decidere di fare marcia indietro sulle tariffe imposte ai cittadini per l'utilizzo degli impianti sportivi. In sala giunta, la sindaca Cecilia Francese e i suoi assessori hanno revocato la delibera approvata a metà febbraio, che rivedeva verso l'alto le quote: alla fine l'hanno spuntata gli atleti che avevano richiesto che le tariffe restassero invariate.

1 marzo
Amianto nell'ex fabbrica
Sono i cittadini del movimento "Pro Battipaglia" a segnalare per primi le condizioni di degrado d'una vecchia fabbrica di vernici, a via Cimitero con un video che diventa virale. S'intravedono cumuli d'immondizia, vecchi fusti di vernice, scarti edili: una discarica a cielo aperto. Poi qualcuno s'avvicina e scatta delle foto con le lastre d'amianto in bella mostra: fibrocemento danneggiato. E così, il 28 mattina, il comitato "Civico e Ambientale" invia una nota alla sindaca Cecilia Francese, al dirigente tecnico Pasquale Angione e al comandante della polizia municipale, Gerardo Iuliano, chiedendo d'intervenire. E l'1 marzo la Francese ordina ai titolari di bonificare l'area in trenta giorni.

2 marzo
Alba, Zara consulente
Sorge l'Alba di Fernando Zara. Letteralmente. Lo annuncia Cecilia Francese durante un incontro coi cittadini d'Aversana. L'ex sindaco ha firmato una bozza di contratto con l'amministratore Luigi Giampaolino. Era stato lui, nel 1999, a inventarsi Alba Nuova. E adesso, ai primi di marzo, torna negli uffici della sua creatura, che adesso si chiama Alba e ha qualche debito in più. «Lavoreremo nel rispetto delle indicazioni della Francese e del Consiglio comunale», promette Zara
– Area Asi: ordinanza comunale
"Via dai capannoni!". Alle ordinanze firmate dai giudici, segue quella dei dirigenti comunali: le ditte insediate devono lasciare immediatamente i capannoni della Soge, la società di Giuseppe Pontecorvo. È la prima mattina di marzo quando Giuliano Caso, il dirigente municipale che s'occupa d'attività produttive, e Carmine Salerno, numero uno dell'area urbanistica, sottoscrivono un'ordinanza di cessazione immediata delle attività nei capannoni di via Europa. Nel mirino i frazionamenti e gli insediamenti senza nulla osta del Consorzio Asi.

3 marzo
Una Zes a Battipaglia
«Battipaglia l'abbiamo proposta noi!». Lo dice Antonio Visconti: il presidente del Consorzio Asi parla della zona economica speciale che, dopo la pubblicazione del decreto di Paolo Gentiloni, può arrivare nell'area industriale cittadina. Un credito d'imposta al 100 per cento, l'esenzione dal pagamento dell'Irap e lo snellimento delle procedure: sono alcune delle agevolazioni figlie della Zes. E adesso il presidente dell'Asi sollecita la Francese: «Lavoriamo ai progetti, alle strade da rifare e alle infrastrutture da far finanziare!».

4 marzo
Soge, boccata d'ossigeno
I giudici del Tar sospendono l'ordinanza comunale. La giustizia amministrativa fa e disfà: con una sospensiva concessa dalle toghe del tribunale amministrativo, i capannoni della Soge restano aperti. Una piccola boccata d'ossigeno per la famiglia Pontecorvo, che chiede nuovamente il nulla osta al Consorzio Asi e ai vertici di Palazzo di Città fa sapere d'esser pronta ad allertare i pm se non s'ordina la cessazione pure agli altri. «Decine di aziende sono nelle mie condizioni – dice Marco Pontecorvo – e se al Comune non adottano lo stesso metodo, sono pronto ad andare in procura».
– Alba, contratto al buio
«È evidente che Giampaolino non gode più della mia fiducia»: lo dice Cecilia Francese, dopo che l'amministratore e Zara hanno firmato il contratto per la consulenza a sua insaputa. «Non ce l'ho con Fernando – chiarisce la sindaca – perché l'incarico è una mia indicazione ed è legittimo, ma m'infastidisce che Giampaolino non m'abbia messa a conoscenza dei termini contrattuali». Emerge, nel frattempo, che Zara ha una causa in corso, che risale al 2003, proprio con Alba. E i sindacati chiedono di mandar via la governance

BOOKLET -50%
Il 1° discount del libro
BATTIPAGLIA
via Olevano 1

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BOOKLET -50%
Il 1° discount del libro
BATTIPAGLIA
tel. 0828 304650

Cosa succede in città *(continua da pag. 6)*

5 marzo
Clochard espatriato
Il clochard ucraino, Denise Batrakov, che da anni occupa un tratto del marciapiede di via Mazzini, davanti alla vecchia clinica "Venosa", ha sette giorni di tempo per abbandonare il Paese. Il quarantunenne, che in città è conosciuto da tutti, era clandestino, e con un provvedimento il questore di Salerno gli ha ordinato di andarsene: era sprovvisto di permesso di soggiorno, non aveva la carta d'identità e teneva con sé un coltello di ventuno centimetri con la punta acuminata. Un arnese che gli è stato immediatamente sequestrato dagli agenti di polizia municipale. A Denise sono stati sottratti pure i due cani: il 4 marzo, uno dei due aveva morsicato una ragazzina. E sono intervenuti i vigili urbani.

6 marzo
Via Catania, traballa la concessione
«Siamo figli d'un dio minore, e respiriamo un veleno che ci uccide»: i cittadini di via Catania sono indignati per le condizioni di degrado in cui riversa il materassificio pieno d'amianto, il bene confiscato ai clan, ora nelle mani dei preti che da 26 mesi devono realizzarci il Polo della carità. "Dare avvio agli interventi di ristrutturazione, anche attraverso i primi, parziali interventi di messa in sicurezza, entro tre mesi dalla stipula del contratto, a pena di decadenza": si legge nell'accordo che fu siglato a Palazzo di Città il 19 gennaio del 2016. Ma le opere sono ferme al palo. I preti potrebbero ritrovarsi a dover restituire il bene: «Gli uffici stanno valutando anche quest'ipotesi», dice laconicamente l'assessore Stefania Vecchio.

Il piano Cimitero

Per le salme senza casa, si schiudono le porte delle tombe gentilizie di proprietà dei privati: via libera alla requisizione, necessaria a mitigare l'emergenza cimitero. «Dobbiamo requisire i posti che sono nelle cappelle dei privati nel vecchio cimitero», dice Stefania Vecchio. L'assessore all'urbanistica annuncia malinconicamente il provvedimento tanto odiato: «Non avremmo voluto farlo», ammette. E invece l'atto s'è reso inevitabile. Il programma delle esumazioni e delle estumulazioni di quelle sepolture per le quali sono scaduti i termini concessori, varato ad agosto del 2017, procede a rilento. Requisizioni straordinarie: «Dureranno appena il tempo di realizzare i nuovi loculi». Ci vogliono due mesi per edificare i primi 80 vani, finanziati con 80mila euro di fondi comunali, nell'area nominata "quarto cimitero". «Dobbiamo solo affidarli alla ditta», spiega l'assessore. Serve un po' di più per costruire in autofinanziamento le altre 420 tombe del nuovo cimitero, a carico dei concessionari interessati al bando pubblico da 2.200 euro a testa.

Riapre la fabbrica del rogo

La fabbrica incendiata rinasce dalle proprie ceneri. I capannoni passano da un'azienda di famiglia all'altra: l'impianto di trattamento dei rifiuti della "Sele Ambiente" passa alla "New Rigeneral Plast" e riapre i battenti. Revoca del provvedimento di sospensione dell'autorizzazione: è quanto decretato da Anna Martinoli, numero uno dell'unità operativa dirigenziale campana per le autorizzazioni ambientali e i rifiuti nel Salernitano. Il rogo è archiviato. Sul tavolo di via Clark ci sono le note dei vertici di Sele Ambiente e le relazioni degli agenti Arpac. Tutto in regola: si può tornare a lavorare. Alle porte del capannone, però, non ci sarà il marchio "Sele Ambiente", ma un'altra denominazione cara ai Meluzio: "New Rigeneral Plast". Contestualmente alla revoca della sospensione, infatti, la Martinoli ha accolto la richiesta di voltura di Vito La Monica, rappresentante della "New Rigeneral Plast", la ditta che è proprietaria dei capannoni. E che era in possesso d'un altro impianto per il riciclaggio della plastica, a via Spineta, nei pressi della "Peroni": dopo la dismissione, pure lì, nel 2010, divampò un rogo. Critiche da Legambiente.

Emergenza multimateriale

La carta e l'alluminio dei battipagliesi se li prende una ditta privata di Caivano. Bisogna andare nel Napoletano per dirimere provvisoriamente l'intricata questione del multimateriale che in città non fa gola a nessuno. Alla fine un impianto ha aperto le porte all'amministrazione comunale: all'appello di Cecilia Francese e dell'assessore Stefania Vecchio, che s'erano rivolte pure al prefetto Salvatore Malfi, ha risposto la "Di Gennaro spa", una società di Pascarola di Caivano che s'è detta disponibile a smaltire la plastica e l'alluminio prodotto dai battipagliesi. Un affidamento in emergenza, che porterà nelle casse comunali un aggio da cinquant'euro a tonnellata: la metà del minimo che gli uffici municipali avevano richiesto alle ditte battipagliesi invitate a prendere parte alla procedura andata deserta. Ora i tecnici comunali dovrebbero trasmettere alle aziende gli inviti per la nuova procedura d'affidamento: l'importo potrebbe essere ridefinito verso il basso.

Per collaborare con nerosubianco
scrivi a posta@nerosubianco.eu
oppure telefona al numero 0828 344828

Caseificio Jemma
Latticini e formaggi prodotti utilizzando esclusivamente il latte del nostro allevamento.
Battipaglia, via Velia 2 - tel. 0828 300336 - www.caseificioiemma.com
punto vendita: Battipaglia, via Pastore 9 - tel. 0828 1920119

...dal 1914

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BATTIPAGLIA

...oggi

BANCA **CAMPANIA CENTRO**
la cassa rurale artigiana

MAD Intergrafica Battipaglia (SA)

Nuovo nome, stessi Valori

Più grande: 26 sportelli
Più forte: 7.000 Soci
Più sicura: CET1 25,4%*

*Indice di solidità: minimo richiesto da BCE 8% • Dato al 30/09/2017

BANCA **CAMPANIA CENTRO**
Il Socio, le persone, le famiglie, le imprese, il territorio, al "centro"

www.bancacampaniacentro.it

FONDAZIONE CASSA RURALE BATTIPAGLIA

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

Le lingue vive

Studiare, o soltanto conoscere il latino ed il greco, oggi, non serve a niente. Anzi, uccide.
Innanzitutto perché sono lingue morte, marce, anche sepolte: sono lingue tanto lontane da noi che l'italiano è la loro diretta evoluzione; così vecchie che una è la lingua ufficiale della Chiesa, l'altra, anche se con qualche differenza, è parlata nell'attuale Repubblica Ellenica; così estranee che molte parole italiane sono, in realtà, proprio greche o latine.
Poi perché, in un'epoca in cui tutto scorre in una frazione di secondo, in cui tutto sfuma e poco, quasi niente, rimane, in cui tutto è basato sulla quantità del tempo, è inutile riscoprirne la qualità: con l'aoristo si impara anche questo.
Non serve saper ancora desiderare (l'ottativo ha questa funzione), né chiedersi il perché delle cose: Omero ed Esiodo, nelle loro banali opere, tanto banali da aver dato la spinta necessaria all'evoluzione dell'intero Occidente, fanno anche questo.
Poi, ancora, perché il latino ed il greco insegnano ed allenano a pensare; anche pensare, essere critici, consapevoli, "svegli e non dormienti", concetto per la prima volta espresso da Eraclito (che, povero, era proprio Greco), è insopportabile.
Queste lingue, poi, educano alla bellezza, quella più vera e profonda, all'armonia, all'ordine, all'organizzazione del pensiero, alla misura: e ai nostri giorni, in cui la misura non paga, in cui il bello è punito, l'ordine condannato, l'organizzazione del pensiero non serve.
Infine, conoscere il latino ed il greco non serve neppure per avere un lavoro, né per conquistare un vitalizio (basta qualche voto, meglio se comprato), né per entrare in Tv (qualche raccomandazione basta e avanza), che sono gli unici modi per poter condurre una vita economicamente dignitosa.
Oggi vanno avanti solo i furbi, i ladri, gli youtuber, gli ignoranti, i venduti, gli incapaci, gli alternativi.
Tutti, ma non i colti. E poiché il latino ed il greco, inevitabilmente, profondono cultura, non solo non servono, ma sono un peso: conviene di gran lunga starne alla larga.

Romano Carabotta

Meritato congedo

La dottoressa **Rita Mastrangelo**, responsabile politiche scolastiche del Comune di Battipaglia, dopo quasi quarant'anni di servizio, potrà finalmente godersi la meritata pensione e tanto tempo libero.

Le colleghe e i colleghi la salutano con grande affetto e le augurano ogni bene.

Al via il casting per *Battipaglia 1969*

Stanno per avere inizio le riprese del nuovo film di **Giuseppe Esposito**, *Battipaglia 1969*, che racconta, in modo romanzato, la tragedia battipagliese di quell'anno. La vicenda è conosciuta da tutti: è il 9 aprile 1969, a Battipaglia si respira un'aria particolarmente tesa. I cittadini sono scesi in piazza per protestare contro la chiusura di molte fabbriche, in particolare del tabacchificio e dello zuccherificio. Questo provvedimento comporterebbe licenziamenti e significherebbe la miseria per molti operai: non resta che protestare. Il corteo procede ingrossandosi sempre di più: c'è una folla di gente esasperata. Presto la rabbia si trasforma in tragedia. L'insegnante **Teresa Ricciardi** e l'operaio **Carmine Citro** vengono uccisi, colpiti da proiettili vaganti probabilmente sparati dalla Polizia, in grossa difficoltà nel gestire i disordini. Un episodio che non può essere cancellato: fondamentale per la storia di Battipaglia e dei suoi cittadini, è un ricordo ancora vivo nella memoria di tanti. Un film che vuole far riflettere e che vuole far rivivere le emozioni di quei momenti così intensi. Esposito ha come obiettivo quello di «ricordare non solo ciò che è successo, ma anche le vittime che si sono battute per evitare la chiusura delle fabbriche. Protestare è un diritto. Battipaglia nel '58 era denominata la 'piccola Svizzera', oggi non c'è rimasto nulla e proporre il film su quello sciopero generale può essere un modo per smuovere le coscienze». L'attore battipagliese **Cesare Mancusi** debutta alla regia cinematografica. La sua presenza è particolarmente significativa: ha vissuto in prima persona la tragedia del '69, quando era uno dei rappresentanti dell'istituto Besta. Il regista è coadiuvato da **Luca Landi**, giovane attore, sceneggiatore e già regista di alcuni cortometraggi: «Da battipagliese, mi ha fatto molto piacere la proposta di Giuseppe Esposito per questo film. Ho accettato di cuore e spero venga apprezzato anche da tanti cittadini perché il 9 aprile è una data sicuramente da ricordare e che ha fatto parlare, a quel tempo, l'Italia intera. E questo film, è un giusto omaggio ai familiari delle vittime». Il casting si terrà sabato 10 marzo alle ore 15 al teatro Bertoni di Battipaglia. Il film sarà girato tra Battipaglia e Olevano sul Tusciano.

Benedetta Gambale

vita serena
il Cerchio della terza età
Incontri dedicati alla terza età per socializzare in uno spazio accogliente e amichevole, per esprimersi liberamente, parlare di sé e trascorrere due ore in compagnia. Gli incontri sono condotti da Serena Budetta, counselor professionale e presidente dell'associazione Vita Serena, e si svolgono due volte al mese presso la sede di **Vita Serena** a **Battipaglia**, in **via Paolo Baratta 187** (difronte alla clinica Salus).
Per maggiori informazioni e partecipare al primo **incontro gratuito** telefonare ai numeri: **0828 302244** - **392 7081005**

SABATO 17 MARZO

TEATRO SOCIALE ALDO GIUFFRÉ

ORE 21.00

via Guicciardini 35 • BATTIPAGLIA • **0828 303858** • **338 1914455** • Teatro Sociale Aldo Giuffré

Nel 150esimo anniversario della nascita di Luigi Pirandello

PREMIO FRANCO ENRIQUEZ 2017

UNO NESSUNO CENTOMILA

con

Enrico Lo Verso

Adattamento e Regia
Alessandra Pizzi

Fotografia
Flavio e Frank
Grafica
Gabriele Spedicato
Registrazione Audio
Francesco Mancarella
Video
InsynchLab
Coordinamento Scenico
Marilena Martina
Audio Luci
Sud Service

Segreteria
Francesca Troso

Produzione
ERGO SUM

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Calcio

Cinque punti per salvarsi

Mancano solo sei giornate al termine del girone di ritorno del campionato di Eccellenza e la Battipagliese non naviga in buone acque. La società del neopresidente **Mario Pumpo** occupa la penultima posizione in classifica. La situazione, almeno apparentemente disastrosa, si rivela però meno problematica di quanto si possa credere. La salvezza diretta, che permette di evitare la partecipazione ai play-out, dista solo cinque punti. Nelle ultime gare la compagine guidata da mister **Gerardo Viscido** è riuscita ad esprimere un buon calcio, aggiudicandosi, però, meno punti di quanti ne meritasse, come in occasione dei match contro il Sorrento e l'Agropoli, formazioni che occupano rispettivamente il primo ed il secondo posto in classifica. Dunque, resta forte il rammarico per le tante opportunità sprecate e per i punti persi immeritatamente. La squadra ha mostrato, soprattutto nelle più recenti uscite, un buon gioco e quell'unione di intenti che, forse, era venuta meno negli ultimi mesi. Come afferma il Ds **Carmine Guariglia**: «L'obiettivo principale è la salvezza. Lotteremo per ottenerla direttamente ma, se così non fosse, tenteremo di assicurarci il miglior piazzamento possibile per i play-out. I ragazzi stanno dando tutto. Il gruppo è coeso e ci crede. Speriamo che la piazza continui a camminare al nostro fianco».
Proprio per questo motivo la società ha indetto la "giornata bianconera", iniziativa volta a portare il maggior numero di spettatori allo stadio Luigi Pastena, attraverso un abbassamento del prezzo dei biglietti.

Costantino Giannattasio

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 23 marzo

Nuoto

Polisportiva Balnæa, ora tocca ai master

Dopo le ottime prove conseguite ai campionati regionali master, con un cospicuo numero di medaglie ottenute, gli atleti allenati da **Sandro Viscido** si tufferanno di nuovo in vasca per le gare del prestigioso trofeo casalingo. La dodicesima edizione del **Trofeo Master Balnæa** si disputerà domenica 18 marzo presso il Centro Sportivo di via Plava a Battipaglia e vedrà impegnate circa 50 società provenienti da tutta Italia.
L'importante kermesse dedicata ai master (atleti con più di 25 anni) è diventata, nel corso degli anni, un appuntamento fisso del calendario nazionale supermaster della Fin, la Federazione italiana nuoto, e vede la partecipazione anche di un nutrito gruppo di atleti della **Polisportiva Balnæa**, campioni uscenti dell'edizione scorsa. Saranno oltre 30 i tesserati del sodalizio battipagliese, oltre alle migliori squadre campane e a tante società e atleti di altre regioni, che prenderanno parte alla manifestazione organizzata da **Gabriele Notabella** e che premierà le prime dieci società della classifica generale assoluta e le migliori prestazioni maschili e femminili nelle singole categorie. Tutto è pronto per dar vita anche quest'anno a una competizione di altissimo livello tecnico, agonisticamente entusiasmante e nella quale non mancheranno brillanti risultati cronometrici.

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa Assicurazioni, San Luca Hotel, Banca Campania Centro, Vita Serena, Riviello, Phlogas & Power, Cappiello, Caseificio Gammella, Cogestimm, Caseificio Mail, G-Couture, Big Flash, Il Cigno, Balnæa, Pasticci & Pasticcini, Caseificio Jemma, Antica Erboristeria, Equivalenza, Spazio Auto, Booklet, Emporio Antico Borgo, Sistema 54.

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
SFIDE VIA PLAVA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
MADORÀ CAFÈ VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
SOBRIO SFIZI E CAFFÈ P.ZZA GIOVANNI FALCONE
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
CAFÉ PASCAL VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
LIFE COFFEE VIA KENNEDY
S. ANNA
RIV. 14 VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
KI POINT VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
BAR LOUISE VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
LIVE COFFEE VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
LOL SPACE S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
BAR NEW YORK VIA DE GASPERI
CAFFÉ 21 MARZO VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
BREADOVEN VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
BAR ITALIA S.S. 18
CARTOLIBRERIA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
CRAZY BAR VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
M CAFÈ S.S. 18
BISCAYNE CAFÉ S.S. 18
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO
SERRONI - BELVEDERE
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
PASTICCERIA RIZZO VIA RICASOLI
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
EDICOLA BELVEDERE VIA BELVEDERE
SWEET MEET VIA BELVEDERE
SANTA LUCIA
BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA

Luigi Bianchi Mantova
FLIRT
G
Couture
Battipaglia, via Pastore 32
tel 0828 18 43 552 - gcouture.it